

Mod. S/REC/SEL**Ente: Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS****Cod. Ente: NZ02587****1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:**

Il Servizio Civile è una opportunità di crescita per i giovani, in termini di arricchimento del bagaglio esperienziale, di sviluppo di nuove competenze o consolidamento di saperi già acquisiti, di tessitura di una rete relazionale, tanto con i professionisti che operano sul campo, quanto con gli altri volontari dei progetti attivi nell'ente; auspicabilmente può diventare per il giovane anche occasione per scoprire meglio sé stesso, i propri interessi e le proprie disposizioni, al fine di orientarsi e proiettarsi nei futuri progetti e percorsi professionali e di vita.

a) Metodologia:

Consapevole delle opportunità offerte ai giovani dal Servizio Civile, ma anche della delicatezza di alcune attività progettuali che possono essere rivolte ad un'utenza con particolare fragilità (anziani cronici, disabili, ...) la Fondazione intende adottare un processo di "reclutamento e selezione" che possa innanzitutto raggiungere un ampio numero di giovani con proposte progettuali interessanti e valorizzanti l'individuo, sia esso il volontario che l'utente delle attività proposte.

Nella fase che precede la presentazione delle domande, Fondazione propone delle attività informative per i potenziali candidati che ne fanno richiesta:

- 1) **Il contatto informativo telefonico**, per corrispondenza o personale con i potenziali candidati
- 2) **Incontro di orientamento** per gli interessati

Prima della presentazione della domanda formale, i candidati potranno partecipare ad un incontro che Fondazione programmerà, in cui il Responsabile del Servizio Civile presenterà brevemente la proposta di Servizio Civile e il contesto in cui si svolgeranno le attività. (L'incontro verrà programmato solo se ci saranno almeno 5 interessati, altrimenti verranno svolti incontri individuali con chi vorrà)

- 3) **Il tirocinio osservativo** presso la sede di attuazione del progetto

Si tratta di una breve esperienza di presenza all'interno della/e sede/i di attuazione del progetto finalizzata a far conoscere al candidato le attività che andrà a svolgere e le persone con cui interagirà. Il tirocinio osservativo sarà seguito dagli Operatori Locali di Progetto.

La fase vera e propria di selezione si avvia alla chiusura del termine di presentazione delle domande ed è effettuata secondo i seguenti passaggi:

- a) **Valutazione dei titoli**
- b) **Test sulle capacità di lavoro in gruppo**
- c) **Colloqui individuali con Commissione esaminatrice**

La **Commissione esaminatrice** sarà composta da Selettori accreditati e dal Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente. I membri della Commissione dichiareranno, al momento dell'insediamento,

di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

In tutti i casi, al termine dei percorsi di selezione, la Commissione redigerà apposito verbale ed elaborerà la graduatoria con i punteggi ottenuti dai singoli candidati, dandone opportuna divulgazione attraverso i canali previsti.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

per ciascuno dei punti sopra indicati, viene data di seguito una breve descrizione comprendente gli strumenti e le tecniche utilizzate.

- Screening dei curricula: per lo screening dei curricula verrà condotta l'analisi qualitativa del contenuto con l'assegnazione di un punteggio sui seguenti elementi: titolo di studio, esperienze precedenti, competenze personali utili alla realizzazione delle attività.
- Test sulla capacità di ascolto e sulla capacità di lavorare in gruppo: verranno somministrati due test che indagano la capacità ascolto e quella di collaborazione, indispensabili per i giovani che andranno ad inserirsi all'interno di Sedi di tipo Socio Sanitario e Assistenziale, dove dovranno necessariamente integrarsi con l'équipe di lavoro multiprofessionale presente.
- Colloqui individuali: per la conduzione dei colloqui la Commissione partirà dall'esplorazione, attraverso domande aperte e domande mirate, delle principali evidenze del curriculum vitae del candidato, e delle sue caratteristiche, focalizzandosi sugli aspetti più valorizzanti e attinenti al progetto. Particolare attenzione verrà data agli aspetti motivazionali rispetto al servizio civile, al progetto di destinazione e al contesto di inserimento, e valoriali rispetto alla mission e ai valori dell'ente.

L'elaborazione della graduatoria finale si otterrà con la sommatoria dei punteggi ottenuti dai candidati nelle tre fasi. Verranno accolte le candidature con il più alto punteggio, sulla base del numero di posti disponibili per l'assegnazione. Il punteggio massimo ottenibile è di 90 punti.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

1 – conoscenza del candidato attraverso valutazione del curriculum vitae : titoli di studio e altre conoscenze certificabili, esperienze professionali e volontaristiche (valutazione indiretta): **punteggio massimo 22 punti**

Titolo di studio e attestati (max 10 punti): il punteggio assegnato sarà relativo solo al titolo di studio più elevato conseguito dal candidato, come di seguito specificato:

Titolo di studio\attestati	Percorso A	
	Attinente al progetto	NON Attinente al progetto
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento o master di I livello)	7 punti	5 punti
Laurea di I livello (triennale)	6 punti	5 punti
Diploma	5 punti	4 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno concluso	1 punto per ogni anno concluso
Attestati inerenti alle attività del progetto (es: corsi per volontari, corsi di animazione...)	3 punti	0 punti

Esperienze precedenti (max 12 punti): il punteggio assegnato sarà relativo alle esperienze lavorative o volontaristiche precedenti del candidato, a seconda della tipologia delle stesse. Per ogni tipologia possono essere considerati al massimo 12 mesi (anche dalla somma di più esperienze della medesima tipologia). Il punteggio ottenuto nelle varie tipologie di esperienza viene sommato per ottenere il punteggio totale delle esperienze:

Esperienze precedenti	Percorso A
	Punteggio
Esperienze presso l'ente in settore pertinente al progetto	1 punto per ogni mese (max 12 mesi = max 12 punti)
Esperienze presso altri enti in settore pertinente al progetto	0.8 punti per ogni mese (max 12 mesi = max 9.6 punti)
Esperienze presso l'ente o altri enti, in settore NON pertinente al progetto	0.5 punti per ogni mese (max 12 mesi = max 6 punti)

2 – valutazione tramite test : verranno somministrati ai candidati due test, uno sulla capacità di ascolto, test A, e uno sulla capacità di lavorare in gruppo, test B (valutazione indiretta)

punteggio massimo 8 punti

	TEST A	TEST B
	Punteggio	Punteggio
Risultato massimo nel test	4 punti	4 punti
Risultato mediano nel test	2,5 punti	2,5 punti
Risultato minimo nel test	1 punto	1 punto

3 – colloquio individuale : la commissione partirà dall’esplorazione, attraverso domande aperte e domande mirate, delle principali evidenze del curriculum vitae del candidato, e delle sue caratteristiche, focalizzandosi sugli aspetti più valorizzanti e attinenti al progetto. Particolare attenzione verrà data agli aspetti motivazionali rispetto al servizio civile, al progetto di destinazione e al contesto di inserimento, e valoriali rispetto alla mission e ai valori dell’ente (valutazione diretta). La valutazione avverrà attraverso la compilazione di una “Scheda Colloquio”: il punteggio della scheda di valutazione risulterà dalla sommatoria dei punteggi ponderati ottenuti nei singoli fattori che la compongono. Per ognuno dei 6 fattori verrà espresso un punteggio da 1 a 10 dalla Commissione, sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

d) Criteri di selezione:

La selezione dei candidati avverrà attraverso l’elaborazione della graduatoria finale, espressa in 90 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi ottenibili nei vari step del percorso di selezione, di seguito riassunti:

	Punteggi
Valutazione CV (totale)	22
Test (totale)	8
Colloqui individuali	60
	90

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Richiamando l’art. 14 del D. Lgs. N. 40/2017, relativo ai requisiti di partecipazione:

1. Sono ammessi a svolgere il servizio civile universale, su base volontaria, senza distinzioni di sesso, i cittadini italiani, i cittadini di Paesi appartenenti all’Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età’.
2. L’ammissione al servizio civile universale non costituisce in alcun caso, per il cittadino straniero, presupposto per il prolungamento della durata del permesso di soggiorno.
3. Non possono essere ammessi a svolgere il servizio civile universale gli appartenenti ai Corpi militari e alle Forze di polizia.
4. Costituisce causa di esclusione dal servizio civile universale l’aver riportato condanna, in Italia o all’estero, anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l’appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.

Accolta la domanda di partecipazione al bando, sulla base dei requisiti sopra indicati, il superamento delle varie fasi di selezione è subordinato al raggiungimento, da parte del candidato, del punteggio minimo di **54 punti**.

*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L’ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all’interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell’art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un’apposita commissione.